

# IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI 22 maggio 1934 XII - N. 120 - Anno III - Udine

 Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140  
 Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampiero 10 - Telefoni 15, 880

 ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA  
 IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo  
 QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

 PREZZO inserzioni per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali  
 L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2.50 - Off. Pubblicità  
 Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

## Guerra o pace?

Fra pochi giorni la Conferenza del disarmo deciderà le sue sorti, scegliendo fra questi due casi: l'aggiornamento « sine die » o l'continuazione dei lavori. Il primo caso equivale ad un formale riconoscimento che la Conferenza è morta e sepolta; il secondo può avere un duplice significato: che si intende concludere un accordo sul progetto inglese o su quello italiano, oppure si tenta di concludere un patto con l'esclusione della Germania.

Quest'ultima ipotesi è tanto assurda, che non è presa sul serio neppure dai più rimpiccioliti antedemocratici di Francia. Se le cose di tutta Europa navigheranno in un mare di delizie, è l'unica fonte del disagio internazionale fosse quella di Berlino, si potrebbe anche pensare ad un « blocco » politico antigermanico. Ma la verità è ben diversa: anzi dobbiamo riconoscere che mai quanto ora l'Europa fu divisa in molti gruppi, ed esistono questioni gravi che dividono non solo questi gruppi, ma fra di loro, le stesse Nazioni che li compongono.

Scegliamo dunque l'ipotesi del blocco antedemocratico, che non ha alcuna probabilità di avverarsi. Resta l'ultima ancora di salvezza: cioè la possibilità che in futuro sia accolto il progetto inglese, oppure quello italiano, benché entrambi abbiano fino ad oggi urti contro il categorico rifiuto francese. A questo riguardo, una rassicurazione di Parigi è poco probabile: è noto che il progetto Mussolini consentirebbe alla Francia il mantenimento dei suoi poderosi armamenti attuali e contemporaneamente per la Germania la facoltà di darvi un esercito di 300 mila uomini, applicando quel principio della « parità di diritti » che fu riconosciuto diciotto mesi orsono.

Ma la Francia dal 1918 in qua non ha fatto un passo per staccarsi dallo stato d'animo di Versailles. Non vede la realtà dei fatti, tutti ugualmente provati dalla guerra, tutti puri sotto il peso di un interesse troppo grave per le loro spalle: non capisce e non cerca di capire il dramma che tormenta ogni Nazione - vede soltanto vinti e vincitori, e ragiona colla mentalità vittorista del 1918.

Ecco perché Mussolini, nel suo recente articolo, parla con poca fiducia di un salvataggio « in extremis » della Conferenza e fa un quadro pessimistico della situazione. In questi ultimi giorni, e dopo la pubblicazione dell'articolo del Duce, Hitler ha inviato un suo rappresentante a Roma per trattare la questione del disarmo col Capo del Governo fascista. Nulla è dato di sapere, finora, sulla portata di questa iniziativa futuristica, che in Italia ha suscitato una giusta simpatia. Comunque, ci sembra difficile che la Conferenza del disarmo possa essere salvata da una iniziativa della Germania, ferma restando l'intransigenza francese: forse, prevedendo il logico svolgimento dei fatti, Hitler cerca di prepararsi un alibi per domani, dimostrando che egli non ha trascurato qualsiasi tentativo di accordo, fino all'ultimo momento. Ed anche questo fu preveduto dal Duce nel suo articolo!

Se questa è la situazione della Conferenza del disarmo, ed è tale da giustificare ogni pessimismo, non pertanto crediamo che si possa precipitare un giudizio sul mantenimento dell'ordine in Europa, come si sente fare troppo spesso, in questi giorni.

Naturale, miseramente un sistema, il sistema ginevrino, socialista, democratico, vilsontiano, utopistico: ecco tutto.

La pace è un'altra cosa, fa colombo della pace — fortunatamente — non è legata per una zampa a questa carcassa che sta colando a picco.

L'unica guerra che la Francia si sentirebbe disposta a « forse » quella « preventiva » contro la Germania: ma il Duce, nel suo articolo, ha già detto che in tal caso la Francia « non potrebbe contare sulle solidarietà che la aiutano nella recente guerra mondiale » sicché « la guerra preventiva diventerebbe una vera guerra, probabilmente lunga, certamente costosa in mezzi e uomini ».

Senza contare che in tal caso, oltre alle truppe d'assalto hitleriane, la Francia si troverebbe contro l'opinione di tutto il mondo — o poco meno.

Il tempo non lavora a favore di chi si attarda sulle posizioni spirituali e politiche di Versailles. Mentre si sfaldano i partiti e si compagna il regime parlamentare francese, il dissidio fra Polonia e Cecoslovacchia si fa più acuto, la situazione interna romana è precaria, quella jugoslava è tragica.

Fruttando l'Austria consolida il suo giovane osatura di Stato corporativo, autoritario, antidemocratico e Re Boris getta a mare i vecchi partiti bulgari instaurando un governo dittatoriale, meno propenso di quanto non lo fosse quello precedente — si deve supporre — ad ascoltare certe lusinghe panbulgariche.

No, il tempo che affossa Ginevra e la Conferenza, non prepara un domani più favorevole per il Paese che sotto la mischia dei

« immortali principi », vorrebbero perpetuare lo « status quo ».

L'Ungheria è ricorsa alla Società delle Nazioni per protestare contro le frequenti violazioni della sua frontiera ad opera delle bande jugoslave: un Ministro jugoslavo — Angelovich — continua la farsa grottesca di proclamare l'Adriatico un « mare jugoslavo », mentre Goering, in volo sul Belpo, non persegue forse altro scopo politico che non sia quello di disorientare e di provocare la diffidenza e il malumore della Francia.

Infine su tutto questo panorama si stagia un problema centrale, più grave di tutti: quello della pace.

Ci sono troppe questioni insolite, ciascuna delle quali potrebbe bastare per provocare una guerra, se di guerra vi fosse il

desiderio. Ma sono ancora sulla scena politica gli uomini che della guerra hanno conosciuto gli orrori, e prima o poi debbono sentire la responsabilità delle decisioni estreme.

In ogni caso l'Italia, che ha fatto tutto ciò che era in suo potere per procurare alla Conferenza del disarmo, può guardare con serenità all'avvenire. Essa fu la prima ad abbandonare le ideologie pacifiste, ma sarà l'ultima ad abbandonare la sua politica, virilmente pacifica perché dettata da un Genio ad un Popolo forte e sano.

Crediamo nella pace: ma in quella romana, fascista. Di Versailles si dovrà dimenticare anche il nome.

PIERO PEDRAZZA

## Il crollo del parlamentarismo in Bulgaria

Situazione normale in tutto il Paese - Gli scioperanti riprendono il lavoro

Il gesto di Re Boris

ROMA, 21 (per telefono).

Gli avvenimenti di Bulgaria, ossia il nuovo Governo sorto all'infuori della consueta procedura costituzionale, ha suscitato una grande curiosità in Italia. Dopo la liquidazione del sistema parlamentare e proceduto all'instaurazione di un regime nuovo, più unitario e più legittimo, si è visto che il nuovo governo risponde alle esigenze reali della vita nazionale, potremmo dire, e che esso è considerato con l'attenzione che si merita e commentato come è necessario quando si

ranno meglio e con maggiori particolari, precisati nei loro sviluppi.

Fin d'ora però deve essere sottolineato il loro carattere eccezionale. Si tratta in sostanza di un radicale capovolgimento di regime, che tende alla costituzione di uno Stato forte, unitario, alla soppressione dei partiti e delle loro lotte sterili e logoranti, alla formazione di un potere centralizzato che dirige e controlla tutta la vita nazionale e sia munito di forza decisa.

Non stiamo la definizione di fascismo, ma possiamo constatare che

l'attuale movimento bulgaro si svolge nel suo spirito e nei suoi metodi.

Da notare che questo profondo rivolgimento, compiuto in ventiquattrore, non ha provocato alcun turbamento, segno che la Bulgaria, come si è visto, è un Paese in cui si è già dato il compito di rifare la vita nazionale.

Gli avvenimenti di Bulgaria hanno pertanto, certamente un grande valore, considerato come un atto della vita interna di un Paese che ha avuto, specialmente nell'ultimo cinquantennio, una notevole efficienza storica.

Ma ne hanno uno ancora più grande se si guarda il quadro complessivo della vita presente dell'Europa; cioè se si considera come un momento della storia dell'Europa contemporanea.

Il grande moto di rinnovamento della vita europea, che, sotto l'impulso della Rivoluzione fascista, pareva dovesse avere un carattere strettamente nazionale e finalizzato alla guida e all'impulso di Benito Mussolini, si veniva sempre più affermando come una Rivoluzione di carattere universale e sociale, per progredire ed estendersi, come un incombente incendio, in tutti i Paesi della « vecchia Europa ».

E di ieri il cosiddetto colpo di Stato lettone. Oggi è la volta della Bulgaria. Il rinnovamento politico della Europa, che si è iniziato con Mussolini ed il fascismo, si espande rapidamente dal Baltico al Mar Nero, attraverso i più diversi gradi di latitudine, ma con impulsi e con conseguenze uguali.

Il trapianto dei poteri

SOFIA, 21

Stamane ha avuto luogo nei vari Ministeri e negli uffici direttivi di altri servizi pubblici il trapianto dei poteri. Al Ministero degli Esteri, l'ex Presidente del Consiglio Musciakoff ha ringraziato i funzionari per la loro collaborazione ed ha rilevato che la situazione estera della Bulgaria è considerevolmente migliorata negli ultimi anni grazie alla politica estera che è stata seguita. Musciakoff ha anche espresso la sua soddisfazione per l'intenzione del nuovo Governo di seguire la stessa politica.

Il nuovo presidente del consiglio Giorgiueff, assumendo l'interim del Ministero degli Esteri, ha fatto anch'egli alcune dichiarazioni constatando l'aumentato prestigio della Bulgaria all'estero da alcun tempo ed ha manifestato la speranza che troverà nei funzionari la stessa devota collaborazione.

Il nuovo Presidente del Consiglio

SOFIA, 21

Il nuovo Presidente del Consiglio, Kimon Giorgiueff, ha 32 anni. Frequentò la scuola militare di Sofia e partecipò alle guerre balcaniche e alla guerra mondiale riportando delle ferite. Dopo la guerra lasciò l'esercito col grado di tenente colonnello. Fu nel 1925 Ministro delle ferrovie nel Gabinetto Liachneff, dal quale uscì per divergenze politiche. Da allora fu uno dei capi del circolo politico Zveno. « Questo circolo », informa l'agenzia telegrafica bulgara — costituisce una organizzazione al di fuori dei partiti e il cui programma è l'unione delle forze nazionali per giungere a riforme radicali in tutti i campi della vita politica economica e sociale, e la instaurazione di un Governo forte, stabile e competente che abbia l'autorità necessaria per far fronte alla grave situazione economica del Paese attuale ed assicurare con mezzi pacifici il risorgimento del Paese.

Situazione tranquilla

Da ieri la vita ha ripreso in tutto il Paese il suo corso normale. Il copriunto istituito il giorno del cambiamento di governo è stato abolito. Anche la censura sui disprezzi destinati all'estero è stata soppressa. Il sottoprefetto di polizia Peter Ivanoff è stato nominato prefetto di polizia della capitale. Gli scioperi scoppiati nelle manifatture di tabacchi di Vlodvitz e Haskovo, e che duravano da oltre 10 giorni, sono terminati in seguito all'intervento delle autorità. Gli operai hanno ricevuto un aumento di salario dopo un accordo intervenuto con i padroni.

La seconda attività

ROMA, 21

Sotto la presidenza del gr. uff. Fabbri si è oggi riunito il Consiglio centrale dell'Opera nazionale maternità e infanzia. Il Consiglio, che si è occupato di molte questioni di carattere generale, ha tra l'altro approvato il conto consuntivo del 1933. Da detto conto risulta che nello scorso anno sono state spese tra l'altro lire 5.581.355,47 per assistenza alle gestanti e nutrici; lire 16 milioni 057.105,39 per gestanti, nutrici e bambini; e lire 1.000.000 per assistenza a fanciulli legittimi abbandonati; maggiori di tre anni; lire 2.253.791,40 per sovvenzione a 178 asili infantili che hanno distribuito la refezione a 40138 bambini; lire 39.500.000 per assistenza a fanciulli illegittimi riconosciuti.

Il ritorno a Roma di S. E. Asquini

Alta onorificenza francese al Sottosegretario alle Corporazioni

PARIGI, 21

Con la Roma - Express delle ore 22 ha lasciato Parigi nella serata domenicale di ieri il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini insieme con i membri della delegazione italiana venuta a perfezionare l'accordo commerciale con la Francia. Si trovavano a salutare l'on. Asquini alla stazione, oltre a S. E. il R. Ambasciatore d'Italia conte Pignatelli Morano di Custodia con la propria onorifica, l'Addetto commerciale on. Carapelle e tutto l'alto personale dell'Ambasciata.

S. E. Asquini, che si reca a Roma per riferire al Duce l'esito dei suoi colloqui in questa città, è stato elevato in questi giorni alla dignità di Grand'Ufficiale della Legion d'Onore.

Combattenti italiani

ai congresso dei comunisti francesi

VICHY, 21

Una delegazione italiana di combattenti e di mutilati ha partecipato al congresso dell'Unione federale delle associazioni dei combattenti

S. E. Starace convoca a rapporto i Segretari Federali e quelli cessati dalla carica

ROMA, 21

Il Segretario del P. N. F., con Foglio di disposizioni N. 249, ha convocato a rapporto i Segretari Federali per sabato 26 maggio alle ore 11 nel Palazzo del Littorio. Lo stesso giorno e alla stessa ora sono anche convocati i fascisti che hanno cessato dalla carica perché chiamati ad altre funzioni, quali deputati. Tutti indosseranno l'uniforme estiva con decorazioni.

Lo stesso Foglio reca norme riguardanti le assicurazioni vita a carattere popolare e la collaborazione che i Segretari Federali devono dare per lo svolgimento della Coppa d'Oro del Littorio e del Rallye di regolarità, organizzato dalla Sezione dei Doppiavoro del Moto Club italiano di Nizza.

Un ricovero a Bolzano per fanciulli derelitti

BOLZANO, 21

S. A. R. la Duchessa di Piastola, sensibilissima alle opere di carità, si è fatta promotrice della istituzione in Bolzano di una Casa di Ricovero per educazione dei fanciulli derelitti. La nobilissima iniziativa dell'augusta Dame ha trovato non solo il più largo e riconosciuto consenso nelle gerarchie della Provincia, dove il numero dei bambini illegittimi e bisognosi di cure è dolorosamente notevole, ma anche piena approvazione anche dal Capo del Governo, al quale il Prefetto S. E. Mastromietti ha sottoposto il progetto.

Il Duce si è personalmente interessato perché l'Istituto nazionale di previdenza sociale, proprietario del vasto e spazioso stabilimento dell'ex albergo Austriaco nel centro di Bolzano, sia affittato per lungo tempo ad a modeste condizioni, assicurando il pronto adattamento e l'attrezzatura e mettendo infine a disposizione 500.000 lire.

L'Istituto che si intitolerà al nome della Duchessa di Piastola, avrà pertanto la sua sede nel grande edificio circondato da un ampio parco e situato in una fra le più salubri e tranquille zone di Bolzano. La direzione amministrativa del benedetto ente sarà affidata all'Opera Nazionale dei piccioli derelitti, fondata da Padre Beccaro a Viggiù.

Ieri il Duce e la Duchessa di Piastola, hanno visitato l'edificio

Affettuosi messaggi fra il Duce e d'Annunzio

GARDONE RIVIERA, 21

In occasione delle brillanti prove sostenute da Vittorio Mussolini all'Aeroporto Francesco Baracca di Centocelle Nord affettuosi messaggi sono stati scambiati da S. E. il Capo del Governo ed il Comandante Gabriele d'Annunzio, il quale ha avuto parole di alta ammirazione per il giovane pilota aviatore.

La seconda attività

ROMA, 21

Sotto la presidenza del gr. uff. Fabbri si è oggi riunito il Consiglio centrale dell'Opera nazionale maternità e infanzia. Il Consiglio, che si è occupato di molte questioni di carattere generale, ha tra l'altro approvato il conto consuntivo del 1933. Da detto conto risulta che nello scorso anno sono state spese tra l'altro lire 5.581.355,47 per assistenza alle gestanti e nutrici; lire 16 milioni 057.105,39 per gestanti, nutrici e bambini; e lire 1.000.000 per assistenza a fanciulli legittimi abbandonati; maggiori di tre anni; lire 2.253.791,40 per sovvenzione a 178 asili infantili che hanno distribuito la refezione a 40138 bambini; lire 39.500.000 per assistenza a fanciulli illegittimi riconosciuti.

Il ritorno a Roma di S. E. Asquini

Alta onorificenza francese al Sottosegretario alle Corporazioni

PARIGI, 21

Con la Roma - Express delle ore 22 ha lasciato Parigi nella serata domenicale di ieri il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini insieme con i membri della delegazione italiana venuta a perfezionare l'accordo commerciale con la Francia. Si trovavano a salutare l'on. Asquini alla stazione, oltre a S. E. il R. Ambasciatore d'Italia conte Pignatelli Morano di Custodia con la propria onorifica, l'Addetto commerciale on. Carapelle e tutto l'alto personale dell'Ambasciata.

S. E. Asquini, che si reca a Roma per riferire al Duce l'esito dei suoi colloqui in questa città, è stato elevato in questi giorni alla dignità di Grand'Ufficiale della Legion d'Onore.

Combattenti italiani

ai congresso dei comunisti francesi

VICHY, 21

Una delegazione italiana di combattenti e di mutilati ha partecipato al congresso dell'Unione federale delle associazioni dei combattenti

S. E. Starace convoca a rapporto i Segretari Federali e quelli cessati dalla carica

ROMA, 21

Il Segretario del P. N. F., con Foglio di disposizioni N. 249, ha convocato a rapporto i Segretari Federali per sabato 26 maggio alle ore 11 nel Palazzo del Littorio. Lo stesso giorno e alla stessa ora sono anche convocati i fascisti che hanno cessato dalla carica perché chiamati ad altre funzioni, quali deputati. Tutti indosseranno l'uniforme estiva con decorazioni.

Lo stesso Foglio reca norme riguardanti le assicurazioni vita a carattere popolare e la collaborazione che i Segretari Federali devono dare per lo svolgimento della Coppa d'Oro del Littorio e del Rallye di regolarità, organizzato dalla Sezione dei Doppiavoro del Moto Club italiano di Nizza.

Un ricovero a Bolzano per fanciulli derelitti

BOLZANO, 21

S. A. R. la Duchessa di Piastola, sensibilissima alle opere di carità, si è fatta promotrice della istituzione in Bolzano di una Casa di Ricovero per educazione dei fanciulli derelitti. La nobilissima iniziativa dell'augusta Dame ha trovato non solo il più largo e riconosciuto consenso nelle gerarchie della Provincia, dove il numero dei bambini illegittimi e bisognosi di cure è dolorosamente notevole, ma anche piena approvazione anche dal Capo del Governo, al quale il Prefetto S. E. Mastromietti ha sottoposto il progetto.

Il Duce si è personalmente interessato perché l'Istituto nazionale di previdenza sociale, proprietario del vasto e spazioso stabilimento dell'ex albergo Austriaco nel centro di Bolzano, sia affittato per lungo tempo ad a modeste condizioni, assicurando il pronto adattamento e l'attrezzatura e mettendo infine a disposizione 500.000 lire.

L'Istituto che si intitolerà al nome della Duchessa di Piastola, avrà pertanto la sua sede nel grande edificio circondato da un ampio parco e situato in una fra le più salubri e tranquille zone di Bolzano. La direzione amministrativa del benedetto ente sarà affidata all'Opera Nazionale dei piccioli derelitti, fondata da Padre Beccaro a Viggiù.

Ieri il Duce e la Duchessa di Piastola, hanno visitato l'edificio

Affettuosi messaggi fra il Duce e d'Annunzio

GARDONE RIVIERA, 21

In occasione delle brillanti prove sostenute da Vittorio Mussolini all'Aeroporto Francesco Baracca di Centocelle Nord affettuosi messaggi sono stati scambiati da S. E. il Capo del Governo ed il Comandante Gabriele d'Annunzio, il quale ha avuto parole di alta ammirazione per il giovane pilota aviatore.

La seconda attività

ROMA, 21

Sotto la presidenza del gr. uff. Fabbri si è oggi riunito il Consiglio centrale dell'Opera nazionale maternità e infanzia. Il Consiglio, che si è occupato di molte questioni di carattere generale, ha tra l'altro approvato il conto consuntivo del 1933. Da detto conto risulta che nello scorso anno sono state spese tra l'altro lire 5.581.355,47 per assistenza alle gestanti e nutrici; lire 16 milioni 057.105,39 per gestanti, nutrici e bambini; e lire 1.000.000 per assistenza a fanciulli legittimi abbandonati; maggiori di tre anni; lire 2.253.791,40 per sovvenzione a 178 asili infantili che hanno distribuito la refezione a 40138 bambini; lire 39.500.000 per assistenza a fanciulli illegittimi riconosciuti.

Il ritorno a Roma di S. E. Asquini

Alta onorificenza francese al Sottosegretario alle Corporazioni

PARIGI, 21

Con la Roma - Express delle ore 22 ha lasciato Parigi nella serata domenicale di ieri il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini insieme con i membri della delegazione italiana venuta a perfezionare l'accordo commerciale con la Francia. Si trovavano a salutare l'on. Asquini alla stazione, oltre a S. E. il R. Ambasciatore d'Italia conte Pignatelli Morano di Custodia con la propria onorifica, l'Addetto commerciale on. Carapelle e tutto l'alto personale dell'Ambasciata.

S. E. Asquini, che si reca a Roma per riferire al Duce l'esito dei suoi colloqui in questa città, è stato elevato in questi giorni alla dignità di Grand'Ufficiale della Legion d'Onore.

Combattenti italiani

ai congresso dei comunisti francesi

VICHY, 21

Una delegazione italiana di combattenti e di mutilati ha partecipato al congresso dell'Unione federale delle associazioni dei combattenti

S. E. Starace convoca a rapporto i Segretari Federali e quelli cessati dalla carica

ROMA, 21

Il Segretario del P. N. F., con Foglio di disposizioni N. 249, ha convocato a rapporto i Segretari Federali per sabato 26 maggio alle ore 11 nel Palazzo del Littorio. Lo stesso giorno e alla stessa ora sono anche convocati i fascisti che hanno cessato dalla carica perché chiamati ad altre funzioni, quali deputati. Tutti indosseranno l'uniforme estiva con decorazioni.

Lo stesso Foglio reca norme riguardanti le assicurazioni vita a carattere popolare e la collaborazione che i Segretari Federali devono dare per lo svolgimento della Coppa d'Oro del Littorio e del Rallye di regolarità, organizzato dalla Sezione dei Doppiavoro del Moto Club italiano di Nizza.

Un ricovero a Bolzano per fanciulli derelitti

BOLZANO, 21

S. A. R. la Duchessa di Piastola, sensibilissima alle opere di carità, si è fatta promotrice della istituzione in Bolzano di una Casa di Ricovero per educazione dei fanciulli derelitti. La nobilissima iniziativa dell'augusta Dame ha trovato non solo il più largo e riconosciuto consenso nelle gerarchie della Provincia, dove il numero dei bambini illegittimi e bisognosi di cure è dolorosamente notevole, ma anche piena approvazione anche dal Capo del Governo, al quale il Prefetto S. E. Mastromietti ha sottoposto il progetto.

Il Duce si è personalmente interessato perché l'Istituto nazionale di previdenza sociale, proprietario del vasto e spazioso stabilimento dell'ex albergo Austriaco nel centro di Bolzano, sia affittato per lungo tempo ad a modeste condizioni, assicurando il pronto adattamento e l'attrezzatura e mettendo infine a disposizione 500.000 lire.

L'Istituto che si intitolerà al nome della Duchessa di Piastola, avrà pertanto la sua sede nel grande edificio circondato da un ampio parco e situato in una fra le più salubri e tranquille zone di Bolzano. La direzione amministrativa del benedetto ente sarà affidata all'Opera Nazionale dei piccioli derelitti, fondata da Padre Beccaro a Viggiù.

Ieri il Duce e la Duchessa di Piastola, hanno visitato l'edificio

Affettuosi messaggi fra il Duce e d'Annunzio

GARDONE RIVIERA, 21

In occasione delle brillanti prove sostenute da Vittorio Mussolini all'Aeroporto Francesco Baracca di Centocelle Nord affettuosi messaggi sono stati scambiati da S. E. il Capo del Governo ed il Comandante Gabriele d'Annunzio, il quale ha avuto parole di alta ammirazione per il giovane pilota aviatore.

La seconda attività

ROMA, 21

Sotto la presidenza del gr. uff. Fabbri si è oggi riunito il Consiglio centrale dell'Opera nazionale maternità e infanzia. Il Consiglio, che si è occupato di molte questioni di carattere generale, ha tra l'altro approvato il conto consuntivo del 1933. Da detto conto risulta che nello scorso anno sono state spese tra l'altro lire 5.581.355,47 per assistenza alle gestanti e nutrici; lire 16 milioni 057.105,39 per gestanti, nutrici e bambini; e lire 1.000.000 per assistenza a fanciulli legittimi abbandonati; maggiori di tre anni; lire 2.253.791,40 per sovvenzione a 178 asili infantili che hanno distribuito la refezione a 40138 bambini; lire 39.500.000 per assistenza a fanciulli illegittimi riconosciuti.

Il ritorno a Roma di S. E. Asquini

Alta onorificenza francese al Sottosegretario alle Corporazioni

PARIGI, 21

Con la Roma - Express delle ore 22 ha lasciato Parigi nella serata domenicale di ieri il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini insieme con i membri della delegazione italiana venuta a perfezionare l'accordo commerciale con la Francia. Si trovavano a salutare l'on. Asquini alla stazione, oltre a S. E. il R. Ambasciatore d'Italia conte Pignatelli Morano di Custodia con la propria onorifica, l'Addetto commerciale on. Carapelle e tutto l'alto personale dell'Ambasciata.

S. E. Asquini, che si reca a Roma per riferire al Duce l'esito dei suoi colloqui in questa città, è stato elevato in questi giorni alla dignità di Grand'Ufficiale della Legion d'Onore.

Combattenti italiani

ai congresso dei comunisti francesi

VICHY, 21

Una delegazione italiana di combattenti e di mutilati ha partecipato al congresso dell'Unione federale delle associazioni dei combattenti

S. E. Starace convoca a rapporto i Segretari Federali e quelli cessati dalla carica

ROMA, 21

Il Segretario del P. N. F., con Foglio di disposizioni N. 249, ha convocato a rapporto i Segretari Federali per sabato 26 maggio alle ore 11 nel Palazzo del Littorio. Lo stesso giorno e alla stessa ora sono anche convocati i fascisti che hanno cessato dalla carica perché chiamati ad altre funzioni, quali deputati. Tutti indosseranno l'uniforme estiva con decorazioni.

Lo stesso Foglio reca norme riguardanti le assicurazioni vita a carattere popolare e la collaborazione che i Segretari Federali devono dare per lo svolgimento della Coppa d'Oro del Littorio e del Rallye di regolarità, organizzato dalla Sezione dei Doppiavoro del Moto Club italiano di Nizza.

Un ricovero a Bolzano per fanciulli derelitti

BOLZANO, 21

S. A. R. la Duchessa di Piastola, sensibilissima alle opere di carità, si è fatta promotrice della istituzione in Bolzano di una Casa di Ricovero per educazione dei fanciulli derelitti. La nobilissima iniziativa dell'augusta Dame ha trovato non solo il più largo e riconosciuto consenso nelle gerarchie della Provincia, dove il numero dei bambini illegittimi e bisognosi di cure è dolorosamente notevole, ma anche piena approvazione anche dal Capo del Governo, al quale il Prefetto S. E. Mastromietti ha sottoposto il progetto.



## Il conto del Tesoro

al 30 aprile. XII.

Il conto del Tesoro al 30 aprile scorso registra un fondo di cassa liquido in contanti e immediatamente spendibili di lire 2.793 milioni, di cui 2.513 milioni in contanti e 280 milioni presso la Tesoreria centrale in R. Zecca ed all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione di bilancio del mese di aprile comprende, come quello dei precedenti mesi di febbraio e marzo i risultati della gestione normale e delle operazioni straordinarie di emissione dei buoni novennali e di conversione dei Consolidati.

La gestione normale di aprile presenta, per la parte effettiva, milioni 1437 di entrate e milioni 1746 di spese, con un disavanzo di milioni 309. Questa cifra è inferiore tanto alla media mensile di milioni 353 dei nove mesi precedenti del corrente esercizio quanto al disavanzo di milioni 359 nel mese di aprile 1933.

A tutto aprile 1934 il disavanzo complessivo di parte effettiva è di milioni 3931. La categoria del movimento di capitali segna un'eccedenza passiva di milioni 59, onde il disavanzo totale per la gestione normale, risulta di milioni 3990.

Per le operazioni straordinarie restano invariate le cifre indicate nelle situazioni precedenti, e cioè milioni 3090 di spese effettive (conguagli di interessi, premi del prestito della conversione e spese di emissione) coperti dalla eccedenza di milioni 3523 della categoria dei movimenti di capitale per la differenza attiva fra le entrate e le uscite dei Buoni novennali emessi ed estinti. Con la aggiunta di queste somme la situazione integrale del bilancio alla fine di aprile, reca un disavanzo finanziario di milioni 3035, il totale dei debiti pubblici interni è di 101.870 milioni. La circolazione dei biglietti di banca ammonta a 12.957 milioni.

## S. E. Renato Ricci parlerà alla radio

la sera del 24 maggio

ROMA, 21.

Per la manifestazione dell'anniversario dell'entrata dell'Italia in guerra celebrata insieme con la ricorrenza della Leva Fascista, sarà oratore dalle Stazioni dell'E.I.A.R. nella «Cronache del Regime» la sera del 24 maggio alle ore 20.30, il Sottosegretario all'Educazione Nazionale S. E. Renato Ricci, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla.

## Il cimitero di monte Grappa

Facilitazioni per i visitatori

ROMA, 21.

Il Commissario del Governo per la sistemazione del cimitero militare del Grappa comunica:

A) Che la strada militare Cadorna che allaccia la pianura con la cima Grappa è sgombra da neve e quindi può essere percorsa da automobili di qualsiasi portata e dimensione.

B) Che sulla vetta (1776 m.) di un rifugio attrezzato modernamente, ove i pellegrini che si recano lassù a rendere omaggio ai gloriosi Caduti sepolti nel cimitero ossario trovano vitto ed alloggio a modicissimi prezzi stabiliti dal Commissario del Governo.

C) Che sul monte Grappa vi è un servizio telefonico, fondata-

grafico, distributore di benzina, ufficio postale.

D) Che dal 1.° luglio al settembre fa servizio giornaliero un'autocorriera da Bassano a monte Grappa e viceversa.

E) Che per qualsiasi chiarimento si può rivolgere all'ufficio del Commissario del Governo in Roma.

F) Che per telefonare direttamente sul Monte Grappa è necessario chiedere alla centrale monte Grappa N. 1.

## Sabelli e Pond

sempre bloccati in Irlanda

LONDRA, 21 (per telefono).

Si ha da Lahinch, nella Contea di Clare, che, causa il cattivo tempo che ha imperversato per tutta la giornata, non è stato possibile procedere ai lavori sul «Leonardo da Vinci».

La partenza perciò dovrà subire un nuovo ritardo perché i lavori che si riteneva di poter fare sono stati rimandati, essendo necessario smontare prima l'apparecchio. Il carrello di atterraggio, che era stato riparato, non può sommanamente, potrebbe subire una nuova avaria se venisse tentato uno sforzo. E' stata questa la ragione maggiore del ritardo.

Non è possibile ancora precisare la data della partenza di Sabelli e Pond per Roma.

## Isterismi bavaresi

a proposito di arte italiana

ROMA, 21 (per telefono).

Informano da Monaco che la «Muenchener Zeitung» raccoglie la voce che il Teatro comunale di Innsbruck versa in pessime condizioni finanziarie e che l'italiano Pietro Zuglian ha già avanzato al Municipio di Innsbruck la richiesta di aiuto per il prossimo autunno.

Dal punto di vista tedesco, conchiude il giornale, sarebbe una vergogna culturale per Innsbruck se, dopo le misure contro i professori universitari di fama mondiale, il suo teatro tedesco, passasse sotto l'influenza culturale italiana.

Non comprendiamo l'affrettata indignazione del giornale bavarese. Le direzioni musicali italiane sono formate ed hanno trionfato in tutti i grandi teatri di tutti i Paesi del mondo.

La musica italiana ha detto parole eterne nella storia della cultura di ogni epoca, e può bene figurare alla testa di un teatro di musica di qualsiasi Nazione che non parte o non faccia della politica.

## Grandioso incendio a Chicago

I parchi del bestiame in fiamme

CHICAGO, 21.

Un violento incendio ha infuriato nei parchi di bestiame, distruggendo parecchi fabbricati, spegnimento alberghi, birreria e numerose piccole abitazioni. Il fuoco si è propagato con rapidità incredibile. Un aviatore ha detto che le colonne di fumo si potevano vedere ad una distanza di 75 miglia. La marea di acqua in seguito alla recente siccità ostacolava gli sforzi dei pompieri. Tutto è stato messo in opera per circoscrivere l'incendio. Tre depositi di petrolio, lambiti dalla fiamma, sono esplosi. Si contano tre morti o 150 feriti e 8000 persone senza tetto. Il fuoco è ora domato ma si continua a fare ricerche fra le macerie ancora fumanti. I danni sono valutati a più di 10 milioni di dollari ma si teme che raggiungeranno 25. Si presume che l'incendio sia stato provocato da un residuo di sigaretta accesa gettata sulla paglia.

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

(Radio Stefani).

# CRONACHE SPORTIVE

## Campionato italiano di calcio

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE B

Modena-Bari 2-1

Vigevano-Pro Patria 2-0

Sampdoria-Perugia 2-0

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

Qualificazione

Verona-Vicenza 2-1

## I trofei ai motociclisti

consegnati da S. E. Starace

ROMA, 21.

Il Segretario del Partito e Preside del C. O. N. I. ha ricevuto il Presidente del Reale Moto Club d'Italia, che gli ha presentato i corridori Rossetti, Brusi e Panella, vincitori del trofeo della velocità, e il corridore Tenini, vincitore del gran premio d'Italia.

Il Segretario del Partito ha consegnato i premi delle due gare. E' rimasta ancora da premiare la divisione nazionale B mentre Vicenza e Seregno hanno passato nelle squadre di prima divisione.

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Doria-Falco 6-1

Pro Gorizia-Aquila 1-1

GIRONE B

Pisa-Parma 1-0

Piacenza-Udinese 3-1

INTERNAZIONALI

Torino-Wiener Wecker 3-2

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE B

Bari 9 5 2 2 14 8 13

Sampierdarena 9 4 4 12 8 11

Modena 9 4 3 13 6 11

Pro Patria 9 3 5 6 7 9

Vigevano 9 3 4 7 8 9

Perugia 9 2 7 4 19 9

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Doria 2 1 1 0 7 2 3

Aquila 2 1 1 0 4 1 3

Pro Gorizia 2 0 2 0 2 2 2

Falco 2 0 0 2 1 9 0

GIRONE B

Pisa 2 1 1 0 2 1 3

Parma 2 0 1 1 1 2 2

Piacenza 2 0 1 1 3 2 3

Udinese 2 0 1 0 2 4 1

Per il campionato del mondo

ROMA, 21.

Il comitato organizzatore ha stabilito che le misure minime per i campi di gioco per le gare del campionato del mondo di calcio debbono essere di metri 110 per metri 65.

Ha inoltre emanato le seguenti disposizioni per gli arbitri. Qualora una partita, alla fine del tempo regolamentare non desse una squadra vincente, l'arbitro dovrà indicare 5 minuti di riposo, fare indicare i due extra tempi di 15 minuti, senza intervallo e con sorteggio e cambio del campo. Dopo i primi 15 minuti dell'intervallo ed i guardalinee saranno ammessi soltanto sette persone. Nessun cambiamento di giocatori è permesso; di conseguenza i giocatori di riserva non potranno rimanere sul campo del gioco.

Av. Remanzacco - Av. Faedis 1-0

L'incontro di calcio svoltosi a Remanzacco fra la squadra dell'Av. Remanzacco locale e quella di Faedis, si è concluso con una netta vittoria dei primi che hanno dominato per tutta la partita.

Nel primo tempo remanzacchesi avevano per 3 a 0 e nella ripresa segnarono altri 4 punti.

Per i rossoblu segnarono Feletti (2); Marzullo (2); Scarbolo (1); Croatto (1); e Petric (1). Gli Avanzati remanzacchesi si sono dimostrati forti in ogni reparto specialmente nella linea mediana e nell'attacco.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e Ciccolini; Moreale; Croatto; e Feletti; Petric; Marzullo; I. Marzullo; I. e Scarbolo.

Squadra vincente: Crappo; Beltrami; e

















22 MAGGIO

## I fanti all'adunata di Roma

La sezione provinciale del Fascio rende note le seguenti modalità per l'adunata a Roma:  
Tutti i Capi nuclei e per loro i fanti funzioni, che parteciperanno all'adunata di Roma, dovranno trovarsi il mattino del 23 maggio alle ore 10 precise nella sala della trattoria Lombarda del camerata Anibale Trentin, sita in via Belloni angolo bar Eden albergo Nazionale.

Data l'importanza e la responsabilità degli argomenti che si dovranno trattare, avvertiamo fin d'ora che non saranno tollerate assenze.

Tutti i partecipanti all'adunata in regolare tenuta, si dovranno trovare in Udine, il giorno di mercoledì 23 corrente mese alle ore 10,30 precise.

La partenza avverrà da Udine alle ore 15,30 precise, rimando inteso però che per poter partecipare all'adunata è assolutamente necessario lo scontrino che verrà recapitato nel mattino alle ore 10,30.

## EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 47 m, tramonta alle ore 19 e 52 m, Luna piena: lunedì 28 corrente L. P.

## FIERE E MERCATI

Ugg: Casarsa.  
Domani: Paluzza; Romans d'Isonzo.

## VARIETA'

L'amore tra i ragni.

Nel mondo degli animali, i ragni occupano proprio il posto dei simpatizzanti. Essi non destano la simpatia né la compassione di alcuno, neppure quella di madre natura che ne ha fatto degli ingegnosi, ma purtuttavia, spesso impossibilitati a procurarsi il cibo necessario, e quindi quasi sempre affamati. Nessuna meraviglia, adunque, che talvolta si avvicinino tra loro, e che i più piccoli siano preda dei maggiori, in tali condizioni l'amore è assai pericoloso per i maschi, quasi sempre molto più piccoli delle femmine.

Il povero spassimante, che voglia farsi gradire dalla sua donna, deve andar ben cauto nello avvicinarsi ad essa, e scegliere un momento in cui essa sia, non solo di umore favorevole, ma anche ben sazia. Altrimenti il maschio corre grave rischio di farsi piangere dalla sua bella!

Ma anche quando la femmina accetta la corte del maschio, guai se esso prolunga troppo le sue carezze. La crudele finisce per spaziosarsi, e allora con un buon colpo delle sue robuste mascelle, uccide l'imprudente e se lo divora in pace, senza alcun rimorso.

## IN CUCINA

Insalata di pomodoro.  
I pomodori da fare in insalata debbono essere di un bel rosso vivo e resistenti alla pressione. Per sbucciarli si immergono per un istante nell'acqua bollente.

Tagliate i pomodori a fette e levatene i semi; indi metteteli in un piatto fondo accompagnandoli con sale, pepe e qualche fetta di cipolla. Dopo un'ora si levano le cipolle e i pomodori avranno deposto.

Il condimento è quello di qualunque altra insalata. Aggiungete poca cipolla tritata.

L'insalata di pomodoro si serve generalmente come antipasto.

## IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — L'Europa settentrionale è in regime di bassa pressione con minimo sulle isole Faroe e a sud del mar Bianco. Aree di pressione relativamente basse occupano l'Asia minore e la Crenata. Il rimanente di Europa è dominato da un'ampia area di alta pressione con massimo principale sul golfo di Ginevra e un nucleo secondario sui balcani.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali tempo generalmente buono con annuvolamenti pomeridiani alquanto più accentuati sulle pendici alpine ed appenniniche. Sulle regioni meridionali cielo nuvoloso con qualche pioggia temporale. Venti da moderati a quasi forti tra greco e levante sull'Italia, tra forte e potente altrove.

Temperatura in lieve aumento. Mare in prevalenza mosso.

## RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II. Torino II. — Ore 20,45: Concerto della violinista Iole Baccara. — Ore 21,15: «Alli più forti», 3 atti di G. Giacosa.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20,55: «Don Giovanni», opera in due atti di W. Mozart.

Bolzano. — Ore 20: Concerto sinfonico.

Palermo. — Ore 20,45: Serata varia.

## Programmi esteri

Radio Parigi. — Ore 21,03: Serata con Liszt e M. de Agouti.

Lipsia. — Ore 20,15: Concerto dedicato ai figli di J. S. Bach.

Koenigs-Wusterhausen. — Ore 21: Concerto orchestrale. Composizione di R. Wagner.

Copenaghen. — Ore 21: «Faust», opera in 4 atti di C. Gounod. Atto II e III (dal teatro Reale).

Bordeaux-Lafayette. — Ore 20,30: «La stella», opera buffa in tre atti di E. Chabrier. Orchestra e coro diretti da D. E. Inghelbrecht (dal Conservatorio di Parigi). Emissione d'insieme delle stazioni della rete di Stato, ad eccezione di quelle di Poste National e Radio Parigi.

## RISTORATORE

Trattoria Comunale.  
Mistina: rigatoni; minestrina in brodo; manzo brasato; fegato; contorni.

Sera: pasta asciutta; riso a piastelli; crocchetti di carne di vitello; contorni.

## BENEFICENZA

a mezzo de « Il Popolo del Friuli »  
AUE. O. A. — Per onorare la memoria di Arnaldo Galluzzi: Benedetti e Querini lire 20; Clozza Angelo lire 5; Giuseppe Benedetti lire 5; Giovanni Marini 5.

Alta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Pietro Garzolini: famiglia Masieri di Villa Santina lire 10.

## Caduta di un settuagenario

L'ultra settuagenario Luigi Tivisan fu Giuseppe da Villa Visentini, mentre camminava per la strada, inciampò in un sasso e cadde malamente a terra, riportando, conseguentemente, la frattura del femore destro.

Trasportato al locale Civico Ospedale, fu ivi accolto dal dottor Copetti, che giudicò la lesione guaribile in circa tre mesi.

## Dieci galline ed un gallo

L'altra notte, il pollaio di Alfonso Marcotto fu Giuseppe di anni 34 dimorante in via Bergamo 14, fu vuotato di ben dieci galline e del relativo gallo.

Autori: i soliti ignoti furfanti. Il furto fu denunciato ai carabinieri di via Gemona.

## Nei Sindacati fascisti del commercio

### Il contratto dei dipendenti del commercio cartolibrario

E' pubblicato dal « Foglio Annunzi Legali » il seguente contratto di lavoro per i lavoratori del commercio cartolibrario.

Art. 1. — Per tutto quanto non è previsto dal presente contratto, si fa riserva di stipulare successivamente un altro contratto per dipendenti delle aziende indicate in premessa, per il personale subalterno e di fatica, in base alle dichiarazioni della Carta del Lavoro.

Per quanto si riferisce al trattamento normativo del personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 2. — Le tabelle seguenti determinano i minimi di retribuzione mensile al di sotto del quale non è ammessa l'assunzione del personale. Restano ferme le migliori retribuzioni in atto. Le retribuzioni in cui le tabelle s'intendono al lordo di R. M. e di tutte le trattenute di legge, ma non subiscono le riduzioni concordate dalle Organizzazioni nel 1930 con effetto dal 1. dicembre di detto anno.

Art. 3. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 4. — Le tabelle seguenti determinano i minimi di retribuzione mensile al di sotto del quale non è ammessa l'assunzione del personale. Restano ferme le migliori retribuzioni in atto. Le retribuzioni in cui le tabelle s'intendono al lordo di R. M. e di tutte le trattenute di legge, ma non subiscono le riduzioni concordate dalle Organizzazioni nel 1930 con effetto dal 1. dicembre di detto anno.

Art. 5. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 6. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 7. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 8. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 9. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 10. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 11. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 12. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

### Il contratto dei dipendenti del commercio cartolibrario

E' pubblicato dal « Foglio Annunzi Legali » il seguente contratto di lavoro per i lavoratori del commercio cartolibrario.

Art. 1. — Per tutto quanto non è previsto dal presente contratto, si fa riserva di stipulare successivamente un altro contratto per dipendenti delle aziende indicate in premessa, per il personale subalterno e di fatica, in base alle dichiarazioni della Carta del Lavoro.

Per quanto si riferisce al trattamento normativo del personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 2. — Le tabelle seguenti determinano i minimi di retribuzione mensile al di sotto del quale non è ammessa l'assunzione del personale. Restano ferme le migliori retribuzioni in atto. Le retribuzioni in cui le tabelle s'intendono al lordo di R. M. e di tutte le trattenute di legge, ma non subiscono le riduzioni concordate dalle Organizzazioni nel 1930 con effetto dal 1. dicembre di detto anno.

Art. 3. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 4. — Le tabelle seguenti determinano i minimi di retribuzione mensile al di sotto del quale non è ammessa l'assunzione del personale. Restano ferme le migliori retribuzioni in atto. Le retribuzioni in cui le tabelle s'intendono al lordo di R. M. e di tutte le trattenute di legge, ma non subiscono le riduzioni concordate dalle Organizzazioni nel 1930 con effetto dal 1. dicembre di detto anno.

Art. 5. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 6. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 7. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 8. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 9. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 10. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 11. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Art. 12. — Per il personale impiegatizio, si fa riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 numero 1825 le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

## MEZZO SECOLO

22 MAGGIO 1884  
Il Comune di Ambrogio con nota di conto economico e morale per l'esercizio 1883, è stato approvato dal Consiglio comunale il 15. Serbis e dagli assessori Sbratino e Ornela.

L'esercizio finanziario suddetto si chiude con la seguente situazione: attivo L. 54.974, passivo L. 43.009,24. Fondo di cassa L. 11.065,87.

Il movimento dello Stato Civile nella Provincia di Udine relativamente ai mesi di febbraio e marzo 1884 si riassume come segue:

Febbraio: nati 1160, morti 903, matrimoni 638.  
Marzo: nati 1295, morti 985, matrimoni 662.

La percentuale è in rapporto alla popolazione, di circa 30 nascite per mille abitanti e di circa 23 morti per mille.

I distretti montani danno una minore percentuale di nascite in confronto a quelli di pianura.

LA CLASSE

## Investimento automobilistico

Il cavaleccio di porta Aquileia, ieri nel pomeriggio, mentre il quarantottenne Gio Batta Serbis, su Antonio da Camino di Butrio, transitava in bicicletta, fu cavalcato di porta Aquileia, fu accidentalmente investito e gettato violentemente a terra da un automobile.

Nella caduta, il Serbis riportò la frattura della gamba destra ed escoriazioni al naso.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Copetti e trattenuto nel luogo guaribile in una cinquantina di giorni.

LA CLASSE

## Altra cronaca provinciale

### Giunta provinciale amministrativa

(Seduta del 21 maggio 1934-XII)

#### Affari approvati

TREPO CARNICO: Concessione gratuita legna da ardere.  
S. VITO AL TAGLIAMENTO: Ricupero crediti per rete ospedaliera.  
Autorizzazione stare in giudizio contro Spoletti.

FAEDIS: Sussidio alla scuola calcio di Faedis.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Persepolis, fondi gestiti dall'ex Provincia di Gorizia e Gradisca. Contributo per la stagione lirica Primaverile.

AQUILEIA: Sostegno al consorzio medico Tevo-Scodovacca.  
UDINE: Sclassifica ed alienazione reddito stradale in Vicolo San Giorgio.

SPILIMBERGO: Contributo alla Società Filarmica del 1933.  
SESTO AL REGHENA: Assicurazione contro incendio delle scuole «Casette».

GEMONA: Servizi a somministrazione alla scuola tecnica industriale.  
UDINE: Sussidio all'impiegato Garutti Pietro.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Riparto patrimoniale con l'ex Provincia di Gorizia. Azione giudiziaria.

REMANZACCO: Modifiche pianta organica, riduzione posto contabile.  
FANNA: Prestito provvisorio per condotta acqua potabile.

VIVARO: Deposito cauzione da parte dell'economista.  
SARIS: Regolamento servizio e consumo.

PREMARIACCO: Regolamento servizio di economia.  
UDINE: Prestito di L. 200 mila per le scuole di Paderno.

VERZENIS: Alienazione baracca ad uso scuola.  
SPILIMBERGO: Regolamento servizio inaffiamamento stradale.

CORDENON: Affranco livello.  
CHIUSAFORTE: Aumento tariffa imposte consumo.

ARTA: Indennità a Merlo Alberto per danni subiti nella conduzione dello Stabilimento Fonte Padia.  
REANA: Indennità bicicletta al mezzo comunale.

SARIS: Utilizzazione bosco comunale faggio Sozzato.  
SUTRIO: Regolamento estrazione legname dai boschi comunali.

CHIUSAFORTE: Domanda di For. di Auto per cessione piante.  
TRASAGHES: Assunzione spesa per Comando l'Alza Forestale.

MONTEREALE: Spesa cerimonia trasporto salme Caduti in guerra.  
CERVIGNANO: Aumento assegno all'economista.

CAMPORIFORMO: Amministrazione Beni Pressa: Contributo alla scuola corale Dopplavoro.  
UDINE: Contributo alla scuola professionale di Disegno di Rizzoli.

AMMINISTRAZIONE BENI PRESSA: Concessione gratuita di piante a Ruffi Cesare.  
FORNI AVOLTIRI: Vendita piante dai boschi comunali.

Affari vari  
UDINE: Ganthier Clelia, ricorso negata licenza commerciale (rinvia).  
AMARO: Autorizzazione a stare in giudizio (rinvia).

TEOR: Vendita ex casa municipale (approva condizionatamente).  
GEMONA: Riconoscimento servizi al Vice Segretario Ursella (rinvia).

S. MARIA: Compenso ai pompieri volontari (rinvia).  
PRADAMANO: Acquisto terreno per il Parco Rimenbranzu (parere favorevole).

VALVASONE: Tariffa visura mappa catastale (rinvia).  
UDINE: Indennità licenziamento all'applicato Bruno Madrassi (rinvia).

CIVIDALE: Spesa funzionamento Ufficio Collocamento (approva limitatamente).  
UDINE: Anticipazione stipendi a Dallanese (rinvia).

## Investimento automobilistico

Il cavaleccio di porta Aquileia, ieri nel pomeriggio, mentre il quarantottenne Gio Batta Serbis, su Antonio da Camino di Butrio, transitava in bicicletta, fu cavalcato di porta Aquileia, fu accidentalmente investito e gettato violentemente a terra da un automobile.

Nella caduta, il Serbis riportò la frattura della gamba destra ed escoriazioni al naso.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Copetti e trattenuto nel luogo guaribile in una cinquantina di giorni.

LA CLASSE

## Altra cronaca provinciale

### Giunta provinciale amministrativa

(Seduta del 21 maggio 1934-XII)

#### Affari approvati

TREPO CARNICO: Concessione gratuita legna da ardere.  
S. VITO AL TAGLIAMENTO: Ricupero crediti per rete ospedaliera.  
Autorizzazione stare in giudizio contro Spoletti.

FAEDIS: Sussidio alla scuola calcio di Faedis.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Persepolis, fondi gestiti dall'ex Provincia di Gorizia e Gradisca. Contributo per la stagione lirica Primaverile.

AQUILEIA: Sostegno al consorzio medico Tevo-Scodovacca.  
UDINE: Sclassifica ed alienazione reddito stradale in Vicolo San Giorgio.

SPILIMBERGO: Contributo alla Società Filarmica del 1933.  
SESTO AL REGHENA: Assicurazione contro incendio delle scuole «Casette».

GEMONA: Servizi a somministrazione alla scuola tecnica industriale.  
UDINE: Sussidio all'impiegato Garutti Pietro.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Riparto patrimoniale con l'ex Provincia di Gorizia. Azione giudiziaria.

REMANZACCO: Modifiche pianta organica, riduzione posto contabile.  
FANNA: Prestito provvisorio per condotta acqua potabile.

VIVARO: Deposito cauzione da parte dell'economista.  
SARIS: Regolamento servizio e consumo.

PREMARIACCO: Regolamento servizio di economia.  
UDINE: Prestito di L. 200 mila per le scuole di Paderno.

VERZENIS: Alienazione baracca ad uso scuola.  
SPILIMBERGO: Regolamento servizio inaffiamamento stradale.

CORDENON: Affranco livello.  
CHIUSAFORTE: Aumento tariffa imposte consumo.

ARTA: Indennità a Merlo Alberto per danni subiti nella conduzione dello Stabilimento Fonte Padia.  
REANA: Indennità bicicletta al mezzo comunale.

SARIS: Utilizzazione bosco comunale faggio Sozzato.  
SUTRIO: Regolamento estrazione legname dai boschi comunali.

CHIUSAFORTE: Domanda di For. di Auto per cessione piante.  
TRASAGHES: Assunzione spesa per Comando l'Alza Forestale.

MONTEREALE: Spesa cerimonia trasporto salme Caduti in guerra.  
CERVIGNANO: Aumento assegno all'economista.

CAMPORIFORMO: Amministrazione Beni Pressa: Contributo alla scuola corale Dopplavoro.  
UDINE: Contributo alla scuola professionale di Disegno di Rizzoli.

AMMINISTRAZIONE BENI PRESSA: Concessione gratuita di piante a Ruffi Cesare.  
FORNI AVOLTIRI: Vendita piante dai boschi comunali.

Affari vari  
UDINE: Ganthier Clelia, ricorso negata licenza commerciale (rinvia).  
AMARO: Autorizzazione a stare in giudizio (rinvia).

TEOR: Vendita ex casa municipale (approva condizionatamente).  
GEMONA: Riconoscimento servizi al Vice Segretario Ursella (rinvia).

S. MARIA: Compenso ai pompieri volontari (rinvia).  
PRADAMANO: Acquisto terreno per il Parco Rimenbranzu (parere favorevole).

VALVASONE: Tariffa visura mappa catastale (rinvia).  
UDINE: Indennità licenziamento all'applicato Bruno Madrassi (rinvia).

CIVIDALE: Spesa funzionamento Ufficio Collocamento (approva limitatamente).  
UDINE: Anticipazione stipendi a Dallanese (rinvia).

## MEZZO SECOLO

22 MAGGIO 1884  
Il Comune di Ambrogio con nota di conto economico e morale per l'esercizio 1883, è stato approvato dal Consiglio comunale il 15. Serbis e dagli assessori Sbratino e Ornela.

L'esercizio finanziario suddetto si chiude con la seguente situazione: attivo L. 54.974, passivo L. 43.009,24. Fondo di cassa L. 11.065,87.

Il movimento dello Stato Civile nella Provincia di Udine relativamente ai mesi di febbraio e marzo 1884 si riassume come segue:

Febbraio: nati 1160, morti 903, matrimoni 638.  
Marzo: nati 1295, morti 985, matrimoni 662.

La percentuale è in rapporto alla popolazione, di circa 30 nascite per mille abitanti e di circa 23 morti per mille.

I distretti montani danno una minore percentuale di nascite in confronto a quelli di pianura.

LA CLASSE

## Altra cronaca provinciale

### Giunta provinciale amministrativa

(Seduta del 21 maggio 1934-XII)

#### Affari approvati

TREPO CARNICO: Concessione gratuita legna da ardere.  
S. VITO AL TAGLIAMENTO: Ricupero crediti per rete ospedaliera.  
Autorizzazione stare in giudizio contro Spoletti.

FAEDIS: Sussidio alla scuola calcio di Faedis.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Persepolis, fondi gestiti dall'ex Provincia di Gorizia e Gradisca. Contributo per la stagione lirica Primaverile.

AQUILEIA: Sostegno al consorzio medico Tevo-Scodovacca.  
UDINE: Sclassifica ed alienazione reddito stradale in Vicolo San Giorgio.

SPILIMBERGO: Contributo alla Società Filarmica del 1933.  
SESTO AL REGHENA: Assicurazione contro incendio delle scuole «Casette».

GEMONA: Servizi a somministrazione alla scuola tecnica industriale.  
UDINE: Sussidio all'impiegato Garutti Pietro.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Riparto patrimoniale con l'ex Provincia di Gorizia. Azione giudiziaria.

REMANZACCO: Modifiche pianta organica, riduzione posto contabile.  
FANNA: Prestito provvisorio per condotta acqua potabile.

VIVARO: Deposito cauzione da parte dell'economista.  
SARIS: Regolamento servizio e consumo.

PREMARIACCO: Regolamento servizio di economia.  
UDINE: Prestito di L. 200 mila per le scuole di Paderno.

VERZENIS: Alienazione baracca ad uso scuola.  
SPILIMBERGO: Regolamento servizio inaffiamamento stradale.

CORDENON: Affranco livello.  
CHIUSAFORTE: Aumento tariffa imposte consumo.

ARTA: Indennità a Merlo Alberto per danni subiti nella conduzione dello Stabilimento Fonte Padia.  
REANA: Indennità bicicletta al mezzo comunale.

SARIS: Utilizzazione bosco comunale faggio Sozzato.  
SUTRIO: Regolamento estrazione legname dai boschi comunali.

CHIUSAFORTE: Domanda di For. di Auto per cessione piante.  
TRASAGHES: Assunzione spesa per Comando l'Alza Forestale.

MONTEREALE: Spesa cerimonia trasporto salme Caduti in guerra.  
CERVIGNANO: Aumento assegno all'economista.

CAMPORIFORMO: Amministrazione Beni Pressa: Contributo alla scuola corale Dopplavoro.  
UDINE: Contributo alla scuola professionale di Disegno di Rizzoli.

AMMINISTRAZIONE BENI PRESSA: Concessione gratuita di piante a Ruffi Cesare.  
FORNI AVOLTIRI: Vendita piante dai boschi comunali.

Affari vari  
UDINE: Ganthier Cle